

CORTE DEI CONTI



SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

CORTE DEI CONTI

0010F10-25/11/2016-SC_LOM-T87-P

All'Organo di Revisione contabile del Comune di Arena Po Dr.ssa Claudia Savini Taini

e p.c. al Sindaco del Comune di Arena Po (PV)

Oggetto: CONTROLLO EX ARTICOLO 1, COMMI 166 E SEGUENTI, DELLA LEGGE N.266/2015 – QUESTIONARIO AL RENDICONTO CONSUNTIVO 2014.

In riferimento al procedimento istruttorio in oggetto, si comunica che il relativo esame sarà concluso in sede collegiale dalla Sezione nella Camera di consiglio del giorno 14/12/2016, come da allegata disposizione del Presidente di questa Sezione.

In relazione alle principali possibili criticità emerse nella fase istruttoria e sintetizzate nell'unita nota del Magistrato istruttore di richiesta dell'esame collegiale, codesto Ente potrà presentare un'ulteriore memoria illustrativa, integrativa di quanto già rappresentato, entro le ore 12:00 del giorno 06/12/2016.

Si evidenzia, infine, che l'Adunanza si svolgerà in Camera di consiglio, non essendo conseguentemente prevista la presenza di Rappresentanti di codesto Comune, e all'esito della stessa verrà adottata una delibera, che sarà successivamente comunicata a codesto Ente.

Il Funzionario
Anna Maria Andreis





CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

CORTE DEI CONTI - CODICE UFF. T87

÷.,

DOC. INTERNO N.60142943 del 25/11/2016

Al Presidente f.f. Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia Dott. Giancarlo Astegiano

Controllo in merito alla sana gestione finanziaria degli enti territoriali - Rendiconto 2014. Comune di Arena Po (PV) -- deferimento in camera di consiglio

A seguito dell'esame della relazione relativa al rendiconto dell'esercizio 2014, inviato ai sensi dell'art. 1, comma 166, della legge n. 266/2005 e dell'art. 148-bis del d.lgs. n. 267/2000, dall'organo di revisione del Comune di Arena Po, è emersa l'opportunità di investire il collegio, in camera di consiglio, previo contradditorio con l'Amministrazione, dell'analisi delle seguenti possibili criticità:

- 1. Mancata attività di accertamento e riscossione dei proventi derivanti dalla lotta all'evasione fiscale e dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada;
- 2. Mancato rispetto dei limiti di spesa disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010, dall'art. 5, c.2 del D.L. n. 95/2012;

Il Magistrato Istruttore dott. Paol Bertozzi

